

è stare nel mondo



Impegno  
della settimana

Accorgersi delle piccole cose di ogni giorno, il sorriso di un bambino, l'aiuto da parte di un altro animatore, la responsabilità che ti viene affidata e ringraziare per non darle per scontato.



Momento di Preghiera  
inizio settimana

Non lasciatevi anestetizzare, non lasciatevi intorpidire di fronte al miracolo della vita. Vivete sempre con stupore il glorioso meccanismo del corpo umano. Questo deve essere il fulcro dei vostri studi e non la caccia ai voti che non vi daranno alcuna idea di che tipo di medico potrete diventare.

Signore io voglio fare il medico con tutto il mio cuore. Io volevo diventare medico per assistere il mio prossimo, e per questo motivo ho perso tutto, però così ho anche guadagnato tutto: ho condiviso le vite dei pazienti e del personale dell'ospedale, abbiamo riso insieme e pianto insieme. Questo è ciò che voglio fare nella mia vita. E Dio mi sia testimone, comunque decidiate oggi, signori, guarderò ancora con fiducia il mio scopo: diventare il miglior medico che il mondo abbia mai visto.

Voi avete la facoltà di impedire che io mi laurei, potete impedirmi di ottenere il titolo, il camice bianco, ma non potete controllare il mio spirito, non potete impedirmi di apprendere, non potete impedirmi di studiare. A voi la scelta: avermi come collega di lavoro, passionale, oppure avermi come voce fuori dal coro, sincera e determinata. In entrambi i casi verrò forse considerato una spina, ma vi prometto una cosa: sarò una spina che non riuscirete a togliere."

Patch Adams, discorso agli studenti

Verifica dell'impegno settimanale

In questa settimana:

• Sei riuscito ad accorgerti delle piccole cose e rendere grazie?

• È cambiato qualcosa in te?



**Dal Vangelo secondo Luca** (12,22-23)

In quel tempo, Gesù disse ai discepoli: «Per questo io vi dico: non preoccupatevi per la vita, di quello che mangerete; né per il corpo, di quello che indosserete. La vita infatti vale più del cibo e il corpo più del vestito».

**Commento** (affidato al don o a un coordinatore)

«Non preoccupatevi»: abbandonarsi alla Provvidenza.

*Il Signore Gesù vuole guarirci da una delle ferite più profonde dell'uomo, che ci impediscono di gustare la vita, di assaporare le gioie più semplici e profonde. Quante volte l'affanno fa da padrone? Facciamo fatica a fermarci, a dire grazie per il dono della vita, a godere di un lavoro fatto, di un'opera compiuta, a gustare un'amicizia vissuta o appena nata, che già siamo in corsa per... che cosa? Che il Cre-Grest sia esperienza di questi doni inattesi e gratuiti per cui fermarsi e ringraziare.*

## Preghiamo insieme Dal Salmo 66

*O Dio, tu ci hai messi alla prova;  
ci hai purificati come si purifica l'argento.*

*Ci hai fatti cadere in un agguato,  
hai stretto i nostri fianchi in una morsa.*

*Hai fatto cavalcare uomini sopra le nostre teste;  
ci hai fatto passare per il fuoco e per l'acqua,  
ma poi ci hai fatto uscire verso l'abbondanza.*

*Entrerò nella tua casa con olocausti,  
a te scioglierò i miei voti,*

*pronunciati dalle mie labbra,  
promessi dalla mia bocca  
nel momento dell'angoscia.*

*Venite, ascoltate, voi tutti che temete Dio,  
e narrerò quanto per me ha fatto.*

*A lui gridai con la mia bocca,  
lo esaltai con la mia lingua.*

*Se nel mio cuore avessi cercato il male,  
il Signore non mi avrebbe ascoltato.*

*Ma Dio ha ascoltato,  
si è fatto attento alla voce della mia preghiera.*

*Sia benedetto Dio,  
che non ha respinto la mia preghiera,  
non mi ha negato la sua misericordia.*



## Lettera a Dio

Caro Dio, mi trovo qui nella mia camera e sento il bisogno di doverti dire due cose. Non sono mai stato bravo con le parole, anzi se proprio devo essere sincero non penso di aver mai scritto a nessuno. Prima di tutto mi presento, sono Marco ho 16 anni e frequento la terza superiore, studio (o almeno ci provo) falegnameria. Ho deciso di scrivere questa lettera per un motivo; qualche tempo fa ti ho chiesto aiuto, era un periodo che non me la passavo bene, a scuola male, di conseguenza a casa era un guerra e i miei amici non li sentivo più come tali, erano superficiali, quando mi sfogavo con loro sembrava non ascoltassero.

Mi sono rifugiato in te, non perché credessi ciecamente, ma per via di quello che mi dicevano e mi hanno sempre detto le persone grandi vicine a me: "Affidati a Dio: lui ti accompagnerà!!", io non ci ho mai creduto (ma mi devo un po' ricredere poi ti spiegherò anche il perché). Come può aiutarmi una persona che non vedo? Con cui non posso avere un rapporto? Ero arrabbiato con il mondo, nessuno mi veniva in soccorso, cominciavo ad essere stanco di tutto, ho perfino pensato di lasciare la scuola e scappare di casa. Proprio in quel momento nel mio paese succedeva una cosa, stavano cambiando il curato, puoi immaginare quanto potesse interessare a uno come me!!

Invece quell'evento cambio un po' la mia vita, quel prete venne a suonare il campanello di casa mia e disse che mi stavano aspettando in oratorio. All'inizio lo lasciai perdere poi mi convinsi e un pomeriggio mi spinsi a varcare quel cancello, da quel momento non sono più uscito, vedevo gente felice, persone di tutte le età che si divertivano ed erano soddisfatte della loro vita.

Anche io iniziavo ad essere più contento, era migliorato tutto, la scuola, a casa, avevo trovato nuovi amici che tenevano a me. In quel posto ho riscoperto uno stile, sono grato a don Francesco sono grato a te per avergli fatto suonare il campanello di casa, ora mi accorgo delle bellezze della vita e per questo dico grazie.

Ciao, un abbraccio  
Marco

## Dal Vangelo secondo Luca (12,24-32)

Guardate i corvi: non seminano e non mietono, non hanno dispensa né granaio, eppure Dio li nutre.

Quanto più degli uccelli

valete voi! Chi di voi, per

quanto si preoccupi, può

allungare anche di poco la sua

vita? Se non potete fare neppure

così poco, perché vi preoccupate per

il resto? Guardate come crescono i gigli: non

faticano e non filano. Eppure io vi dico: neanche Salomone, con tutta la

sua gloria, vestiva come uno di loro. Se dunque Dio veste così l'erba nel

campo, che oggi c'è e domani si getta nel forno, quanto più farà per voi,

gente di poca fede. E voi non state a domandarvi che cosa mangerete e

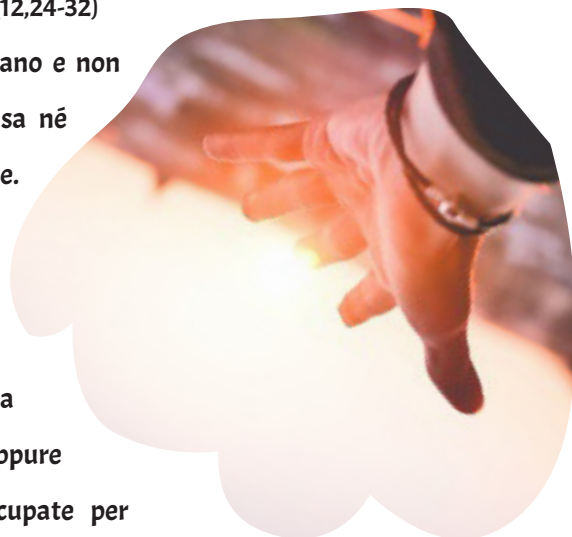
berrete, non state in ansia: di tutte queste cose vanno in cerca i pagani

di questo mondo; ma il Padre vostro sa che ne avete bisogno. Cercate

piuttosto il suo regno, e queste cose vi saranno date in aggiunta. Non

temere, piccolo gregge, perché al Padre vostro è piaciuto di dare a voi il

Regno.



Momento di Preghiera  
fine settimana

## Preghiamo insieme Dal Salmo 66

*Acclamate Dio, voi tutti della terra,  
cantate la gloria del suo nome,  
dategli gloria con la lode.*

*Dite a Dio: «Terribili sono le tue opere!  
Per la grandezza della tua potenza  
ti lusingano i tuoi nemici.*

*A te si prostri tutta la terra,  
a te canti inni, canti al tuo nome».*

*Venite e vedete le opere di Dio,  
terribile nel suo agire sugli uomini.*

*Egli cambiò il mare in terraferma,  
passarono a piedi il fiume;  
per questo in lui esultiamo di gioia.*

*Con la sua forza domina in eterno,  
il suo occhio scruta le genti;  
contro di lui non si sollevino i ribelli..*

*Popoli, benedite il nostro Dio,  
fate risuonare la voce della sua lode;*

*è lui che ci mantiene fra i viventi  
e non ha lasciato vacillare i nostri piedi.*

